



Istituto Tecnico Economico Statale "Francesco Maria Genco"



Sede Centrale: Piazza Laudati, n.1 – Tel. 080/3114337 – Fax 080/3118025

Sede Polivalente: Via Parisi, sn – Tel. 080/3106901

Codice Meccanografico: BATD02000A – Cod. Fisc. 82014270720

 batd02000a@istruzione.it –  <https://itesgenco.edu.it>

70022 Altamura (BA)



PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE DOCENTE E ATA TRIENNIO 2025/2028

a.s. 2025/2026

(aggiornamento)

La formazione è la leva del cambiamento:

Chi si forma, trasforma

IL COLLEGIO DOCENTI

- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, **"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"** che prevede:
- ❖ **all'art. 1, comma 124:** *"Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria";*
 - ❖ **all'art. 1, comma 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera d,** la *"formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti";*
 - ❖ **all'art. 1, comma 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera e,** la *"formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione";*
 - ❖ **all'art. 1, commi da 70 a 72:** Reti tra Istituzioni Scolastiche;
 - ❖ **all'art. 1, commi da 121 a 125:** Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo
- VISTO** che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013 *"Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione"*
- VISTO** il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107
- VISTA** la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015 - Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: *"La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale"*
- VISTA** la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale
- VISTI** gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007, recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti, che contemplano la formazione in servizio del personale e la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al personale docente docenti e al personale ATA
- VISTO** il CCNL del 2024, che all'art. 36 sottolinea che la formazione continua rappresenta sia un diritto sia un dovere per il personale scolastico
- CONSIDERATO** l'Atto di Indirizzo del Ministro dell'Istruzione e del Merito per l'anno 2025 che sottolinea l'importanza di promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche attraverso la sperimentazione e l'adozione di nuove pratiche, inclusa l'integrazione delle tecnologie digitali nell'insegnamento. Quest'approccio mira a migliorare la qualità dei processi di

insegnamento/apprendimento e a ridurre la dispersione scolastica in linea con gli obiettivi del PNRR.

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003)

ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero

ESAMINATI i bisogni formativi emersi in seno ai Consigli d'Area e al Collegio Docenti per il triennio 2025/2028 e le relative aree di interesse

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, dall'USR Puglia, da altri Enti territoriali ed Istituti Scolastici, anche in rete

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola

con delibera n° 48 dell'11 dicembre 2025

elabora l'aggiornamento del Piano Triennale della Formazione 2025/2028 per l'a.s. 2025/2026 e inserito nel PTOF.

Premessa	4
Modelli di erogazione della formazione	5
Le priorità formative istituzionali	5
Formazione individuale	6
Articolazione del progetto formativo d'Istituto per il triennio 2025/2028	6
Capitalizzazione e diffusione delle conoscenze	8
Valutazione dell'efficacia delle azioni formative	9

Premessa

Il Piano di Formazione del personale scolastico, la cui approvazione è di competenza del Collegio dei Docenti, si inserisce all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) d'Istituto 2025/2028 in coerenza con le priorità individuate nel RAV e nel Piano di Miglioramento.

Tale piano costituisce un elemento qualificante e strategico per lo sviluppo della professionalità del personale. Esso risponde all'obbligo di formazione continua ai sensi della normativa vigente ed è riconosciuto come la leva fondamentale su cui poggia il cambiamento e l'innovazione dell'istituzione scolastica.

La formazione proposta è strettamente connessa al contesto operativo e si articola in un'ottica progettuale mirata all'accrescimento delle competenze. L'obiettivo primario è il miglioramento continuo dei risultati dell'azione didattica, unitamente alla promozione del benessere, della curiosità e della crescita degli studenti.

In tale prospettiva, la partecipazione dei docenti a iniziative formative specifiche, in ambiti direttamente correlati allo sviluppo e all'apprendimento degli studenti, è obbligatoria e incoraggiata.

La formazione in servizio, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, rappresenta un **diritto e un dovere** del personale scolastico, in particolare dei docenti e costituisce un elemento essenziale per garantire la qualità dell'offerta formativa.

La partecipazione alle attività formative costituisce, infatti, parte integrante del Patto di Corresponsabilità professionale dei docenti e concorre al miglioramento complessivo dell'Istituto.

L'Istituto promuove la formazione di tutto il personale della scuola come elemento imprescindibile del processo di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di valorizzazione professionale.

Le priorità formative adottate dall'ITES F. M. Genco sono definite in stretta coerenza sistematica con gli strumenti di autovalutazione e pianificazione strategica:

- ❖ Rapporto di Autovalutazione (RAV) con particolare attenzione alla sezione dedicata alle Priorità e ai Traguardi previsti per il prossimo triennio;
- ❖ Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) con particolare attenzione alle azioni formative e al piano di aggiornamento previsto per il personale docente;
- ❖ Piano di Miglioramento (PDM) in quanto strumento attuativo degli interventi di sviluppo e superamento delle criticità emerse;
- ❖ Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica in quanto le scelte formative riflettono le direttive e gli indirizzi strategici per la gestione e lo sviluppo dell'Istituto.
- ❖ Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) con particolare attenzione alle azioni promosse dal Distretto Scolastico Provinciale.

Tali documenti sono resi pubblici e consultabili sul sito web istituzionale <https://itesgenco.edu.it/index.php>

Si sottolinea che l'aggiornamento continuo, sia individuale che collegiale, è un elemento irrinunciabile e qualificante della professione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia sistemica e della qualità dell'offerta formativa (QOF) e pertanto si stabilisce quanto segue:

- ✓ La formazione deve mirare a creare competenze diffuse e replicabili all'interno dell'Istituto, attraverso meccanismi di formazione *on the job* o formazione tra pari (peer-to-peer), finalizzati alla creazione di un linguaggio professionale omogeneo (c.d. Diffusione interna delle Competenze (Peer Training)).
- ✓ Per ottimizzare l'efficacia e l'efficienza del servizio, saranno privilegiate iniziative che adottano modalità miste: formazione *online* (FAD), in presenza e formazione interna *in house*.
- ✓ Ai fini del riconoscimento formale, l'attività formativa deve essere certificata ed erogata esclusivamente da un soggetto accreditato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

L'analisi dei bisogni formativi è stata condotta attraverso:

- ✓ questionari rivolti ai docenti;
- ✓ analisi degli esiti degli studenti (prove INVALSI, esami di Stato);
- ✓ esigenze emerse nel RAV e PDM.

Modelli di erogazione della formazione

Il Piano garantisce, nel triennio 2025/2028, un'offerta formativa ampia e diversificata per il personale docente e ATA, anche attraverso la stipula di Accordi di Rete territoriali.

Saranno oggetto di valutazione tutte le iniziative e le proposte che perverranno dal MIUR, da altre istituzioni (università, scuole e reti di scuole, enti locali, enti vari, federazioni sportive, associazioni, etc.) e che saranno ritenute idonee ad un arricchimento professionale.

Per la durata e il calendario degli incontri si rinvia ai piani degli enti formativi proponenti.

Le tematiche sono strettamente correlate ai bisogni formativi rilevati e alle specifiche esigenze istituzionali.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie da parte dell'istituzione scolastica.

Si propongono e si deliberano interventi formativi riconducibili alle seguenti categorie:

Tipologia di Intervento Formativo	Soggetto Erogatore / Riconoscimento	Descrizione Sintetica
Formazione Istituzionale decentrata	MIM, USR (Uffici Scolastici Regionali)	Risposta a esigenze specifiche connesse agli ordinamenti didattici o a innovazioni di carattere strutturale/metodologico deliberate dall'Amministrazione Centrale.
Formazione Accreditata / di Rete	Enti e Associazioni Professionali accreditati MIM; Reti di scuole	Corsi e attività promossi da soggetti riconosciuti, purché in coerenza esplicita con gli obiettivi del RAV e del PdM.
Formazione autonomamente progettata (In House)	Istituzione Scolastica (con o senza tutor esterni/interni)	Interventi formativi, anche in modalità di auto-aggiornamento, realizzati dalla scuola a supporto dei progetti curricolari ed extracurricolari previsti nel PTOF.
Formazione Obbligatoria (Ex Lege)	Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico)	Interventi discendenti dagli obblighi normativi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni).

I corsi potranno essere tenuti anche in modalità **blended**.

Le priorità formative istituzionali

Il Collegio dei Docenti ha individuato e deliberato le seguenti aree di intervento formativo strategiche per l'Istituzione Scolastica, elencate in ordine di priorità:

1. **Innovazione Didattica e Metodologica:** correlazione tra competenze digitali, uso delle tecnologie, ricerca-azione, sperimentazione di prassi educative attive e laboratoriali (metodologie didattiche innovative).
2. **Valutazione:** sviluppo di competenze relative alla valutazione degli apprendimenti, alla certificazione delle competenze e alla valutazione di sistema.
3. **Inclusione e Bisogni Educativi Speciali (BES):** potenziamento delle strategie didattiche e organizzative per l'integrazione e l'inclusione degli alunni con disabilità e BES.

4. **Area Digitale (Competenze ICT):** alfabetizzazione digitale avanzata e utilizzo professionale degli strumenti per la didattica a distanza/integrata e la gestione documentale.
5. **Luoghi della Prevenzione e Privacy:** formazione specifica su gestione del rischio, riservatezza dei dati (GDPR) e compliance normativa.
6. **Lingue Straniere:** potenziamento delle competenze linguistiche e metodologiche per l'insegnamento delle lingue (es. CLIL).
7. **Bullismo e Cyberbullismo:** interventi per la prevenzione, il contrasto e la gestione dei fenomeni di devianza e violenza in ambiente scolastico e digitale.

Formazione individuale

È prevista la possibilità di svolgere attività di formazione individuali scelte autonomamente dal personale, a condizione che sussista la piena aderenza alle indicazioni contenute nel RAV, nel Piano di Miglioramento (PdM) e alle necessità formative specifiche dell'Istituto.

La Dirigente Scolastica riconosce e incentiva la libera iniziativa professionale dei docenti, purché sia ricondotta ai seguenti temi strategici promossi dal Piano Nazionale di Formazione Docenti del MIM:

- ❖ Autonomia organizzativa e didattica.
- ❖ Innovazione tecnologica e digitale.
- ❖ Innovazione metodologica e Didattica per Competenze.
- ❖ Lingua straniera (e metodologie CLIL).
- ❖ Inclusione e gestione della disabilità.
- ❖ Valutazione e processi di miglioramento (di sistema e di apprendimento).

Il presente Piano è uno strumento dinamico e può essere integrato con ulteriori iniziative di formazione (a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale) che dovessero rendersi disponibili e rilevanti per le esigenze dell'istituzione scolastica.

Articolazione del progetto formativo di Istituto per il triennio 2025/2028

Di seguito è riportata la **Programmazione Triennale degli Interventi di Formazione e Aggiornamento**, approvata con delibera del **Collegio dei Docenti**, che definisce le azioni da perseguire nel triennio di riferimento, in coerenza con gli indirizzi strategici dell'Istituto.

Con essa si intende sostenere una cultura della formazione continua, orientata all'innovazione, alla qualità della didattica, al successo formativo degli studenti, a promuovere una scuola moderna, inclusiva e capace di affrontare le sfide della transizione digitale ed economica.

Il Piano è articolato secondo gli anni scolastici indicati nelle seguenti tabelle.

La suddivisione delle attività formative è suscettibile di variazioni annuali, in fase di aggiornamento del Piano, per valutarne la congruità rispetto al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, al PDM e agli obiettivi stabiliti nel presente Piano.

ANNO SCOLASTICO	TEMATICHE/AMBITO Attività Formativa	PERSONALE COINVOLTO	OBIETTIVI Priorità strategica correlata
2025/2026	SICUREZZA Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole	Personale d'Istituto (docenti e ATA)	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. H, del D. Lgs. 81/2008. Formazione specifica, art. 20, comma 2, lett. F, del D. Lgs. 81/2008.
2025/2026	SICUREZZA	Preposti	Formazione ai sensi degli

			artt. 2, comma 1, e art. 37, comma 7, del D. Lgs. 81/2008.
2025/2026	SICUREZZA	Addetti antincendio	Formazione rischio medio ai sensi del D. Lgs.81/2008 e del DM 02/09/2021 – 8 ore (validità 3 anni).
2025/2026	SICUREZZA	Addetti al primo soccorso	Formazione ai sensi degli artt. 18/43/45 del D. Lgs. 81/2008 e del DM 338/2003.
2025/2026	SICUREZZA	Docente RSU	Formazione per RLS.
2025/2026	SICUREZZA	Ai docenti ASPP	Fornire le conoscenze, le competenze e gli strumenti necessari per contribuire in modo efficace all'organizzazione, gestione e promozione della salute e sicurezza all'interno dell'istituzione scolastica.
2025/2026	FORMAZIONE AI	Personale docente e ATA	Fornire competenze operative e pedagogiche per integrare l'AI nella didattica in modo etico, efficace e innovativo.
2025/2026	METODOLOGIE ORGANIZZATIVE E DIDATTICHE INNOVATIVE	Personale docente e ATA	Integrazione della didattica con nuovi modelli metodologici e organizzativi.
2025/2026	COMPETENZE DIGITALI, INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DISCIPLINE SCIENTIFICO/TECNOLOGICHE (STEM) E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	Personale docente	Acquisizione di metodologie e strumenti già in dotazione all'Istituzione scolastica.
2025/2026	INCLUSIONE	Personale docente	Sviluppare nuove competenze in materia di lingua dei segni e gestione pedagogico didattico degli studenti con disabilità sensoriale.

ANNO SCOLASTICO	TEMATICHE/AMBITO Attività Formativa	PERSONALE COINVOLTO	OBIETTIVI Priorità strategica correlata
2026/2027	COMPETENZE DIGITALI, INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DISCIPLINE SCIENTIFICO/TECNOLOGICHE (STEM) E NUOVI AMBIENTI DI	Docenti Animatore Digitale Team dell'innovazione	Potenziare le competenze digitali e tecnologiche applicate alla didattica dell'istituzione scolastica. Formazione per una

	APPRENDIMENTO		migliore didattica. Didattica per competenze e innovazione tecnologica.
2026/2027	GESTIONE DELLA CLASSE	Personale docente	Fornire strategie, tecniche e strumenti per creare un clima di classe positivo, prevenire i comportamenti problematici e favorire un apprendimento efficace.
2026/2027	PRIVACY	Personale docente	Aggiornamento su AI e nuovo vademecum Garante della Privacy.
2026/2027	INTERNAZIONALIZZAZIONE	Personale docente	Sviluppo delle competenze relative alla progettazione di percorsi di internazionalizzazione (Fase 1).

ANNO SCOLASTICO	TEMATICHE/AMBITO Attività Formativa	PERSONALE COINVOLTO	OBIETTIVI Priorità strategica correlata
2027/2028	INTERNAZIONALIZZAZIONE	Personale docente	Sviluppo delle competenze relative all'approccio metodologico relativo ai percorsi di internazionalizzazione (Fase 2).
2027/2028	DIDATTICA	Personale docente	Sviluppo di competenze linguistiche e metodologiche relative al CLIL.
2027/2028	LOTTA ALLA DISPERSIONE	Personale docente e ATA	Sviluppo delle competenze relative al contrasto e alla gestione dei fenomeni di devianza e violenza giovanile.

Capitalizzazione e diffusione delle conoscenze

Per ogni iniziativa di formazione/aggiornamento (sia *in-house* che esterna), è istituito un meccanismo di Knowledge Management finalizzato alla capitalizzazione delle buone pratiche:

- ✓ **Raccolta documentale e archivio istituzionale:** è prevista la costituzione di un repository documentale per l'archiviazione sistematica dei materiali didattici, degli *output* formativi e delle *best practice* acquisite, al fine di renderle fruibili all'intera comunità professionale.
- ✓ **Diffusione e socializzazione delle competenze (Peer-to-Peer):** i docenti che partecipano ad attività formative esterne all'Istituto hanno l'obbligo di rendicontare l'esperienza (mediante relazione, *briefing* o seminario interno) e di diffondere il materiale formativo e le metodologie apprese ai colleghi, assicurando il trasferimento orizzontale delle nuove competenze.

Valutazione dell'efficacia delle azioni formative

L'efficacia degli interventi di formazione e aggiornamento è soggetta a verifica sistematica attraverso strumenti di valutazione multidimensionali:

- ✓ Somministrazione di questionari di gradimento e soddisfazione (*feedback forms*) specifici per rilevare la percezione dei partecipanti in merito all'organizzazione, ai contenuti e alla qualità del processo formativo.
- ✓ Laddove applicabile, erogazione di test di verifica o prove strutturate al termine del percorso formativo per accertare l'effettiva acquisizione delle conoscenze e delle competenze tecniche previste.
- ✓ Monitoraggio e valutazione qualitativa, a medio-lungo termine, dell'impatto delle competenze acquisite sulla progettazione didattica e sulle pratiche educative in classe, in coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento (PdM).

La Dirigente Scolastica è responsabile per l'accertamento formale dell'avvenuta formazione professionale. Tale accertamento si realizza mediante la verifica della documentazione ufficiale prodotta dall'Ente formatore:

- ✓ **Attestato di partecipazione/frequenza:** Documento che certifica il regolare svolgimento delle ore previste dall'attività formativa.
- ✓ **Certificazione delle competenze:** Documento formale che attesta, in modo esplicito, le competenze professionali acquisite e validate al termine del percorso.

FS Ambito 1

(PTOF e progettazione didattica)

F.to Prof.ssa Teresa DILEO



La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Mariella MITOLA

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(Dott.ssa Mariella MITOLA)

